

Partita Genoa-Siena: arrestati 7 tifosi genoani

Arrestati nella notte una decina di tifosi del Genoa per la clamorosa interruzione della partita Genoa-Siena del 22 aprile scorso allo stadio Luigi Ferraris, nel capoluogo ligure. In manette sono finiti i leader della tifoseria ultrà rossoblu. Tra loro i capi della Brigata Speloncia (storico gruppo di tifosi) Mario De Montis e Fabrizio Fileni.

I due, insieme ad altri, scavalcarono le recinzioni dello stadio e indussero i calciatori prima a interrompere la partita, poi a togliersi la maglia e infine gli "concessero" di riprendere il gioco. Agli ultrà vengono contestati i reati di associazione per delinquere finalizzata alla resistenza a pubblico ufficiale e violenza privata.

In particolare si tratta di sette provvedimenti che dispongono gli arresti domiciliari e di tre che dispongono la misura dell'obbligo di dimora con divieto di allontanamento notturno.

Complessivamente nel corso dell'indagine sono stati sottoposti ad indagine oltre 100 tifosi per reati che vanno dalla violenza privata, alla resistenza a pubblico ufficiale, dalle lesioni, al superamento indebito delle separazioni fra settori dello stadio.

Inoltre 120 tifosi sono stati già destinatari di Daspo da parte del questore, 17 dei quali con l'obbligo di firma.

21/06/2012